



Avviso ricerca  
docente/istruttore/tutor/autore  
per corsi aziendali

MOD\_01\_FORM\_AZ  
Rev. 00  
Data:  
Allegato A  
PR\_01\_FORM\_AZ

**SC FORMAZIONE, OBIETTIVI SANITARI,  
QUALITA', ACCREDITAMENTO E RISCHIO  
CLINICO – SETTORE FORMAZIONE**

L'ASL Città di Torino ha programmato la realizzazione del corso dal titolo indicato sotto e, in assenza di competenze interne al S.S.N., intende avvalersi della collaborazione di docenti esterni.

TITOLO DEL CORSO:	RESPONSABILITA' SANITARIA IN AMBITO PENITENZIARIO
NUMERO DI EDIZIONI:	1
DATE:	30/10/26
OBIETTIVO GENERALE:	integrare competenze sanitarie, giuridiche, etiche e organizzative, per operare in modo competente in un contesto ad alta complessità, garantendo qualità delle cure, sicurezza e rispetto dei diritti
MODALITA' DI EROGAZIONE*	<input checked="" type="checkbox"/> RES <input type="checkbox"/> FAD <input type="checkbox"/> FSC <input type="checkbox"/> BLENDED

Per svolgere l'attività di docenza in oggetto è indispensabile possedere le seguenti competenze:

**ESSERE MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA (Mds)**

Un magistrato di sorveglianza che forma personale sanitario si muove in un ambito molto specifico: l'incontro tra esecuzione penale, tutela dei diritti fondamentali e assistenza sanitaria a persone detenute o sottoposte a misure alternative.

Le competenze richieste sono quindi sia giuridiche, sia fortemente interdisciplinari.

Un magistrato di sorveglianza-formatore deve:

- spiegare come le condizioni cliniche incidono sulle decisioni giudiziarie
- chiarire il peso delle relazioni sanitarie nei provvedimenti (perizie, certificazioni)
- illustrare quando una situazione sanitaria può portare a: misure alternative oppure sospensione della pena
- tradurre norme e decisioni in implicazioni operative per medici e infermieri
- semplificare concetti giuridici complessi per un pubblico non giurista
- usare casi pratici (es. detenuto con patologia grave, incompatibilità con il carcere)
- favorire il confronto tra prospettiva sanitaria e giudiziaria
- trasmettere la sensibilità a determinati contesti critici (sovraffollamento, fragilità psichiatriche, dipendenze)
- saper gestire temi eticamente complessi (fine vita, disagio psichico, autolesionismo)
- avere un approccio equilibrato tra: tutela della salute oppure esigenze di sicurezza e legalità

Un magistrato di sorveglianza è in grado di:

- offrire una visione concreta di come il diritto incide sulla vita quotidiana dei detenuti;
- mostrare quanto le valutazioni sanitarie siano decisive nelle decisioni giuridiche;
- aiutare i sanitari a comprendere il loro ruolo nella tutela dei diritti fondamentali in contesti restrittivi.

La candidatura dovrà essere inviata via e-mail all'indirizzo [formazione.aziendale@pec.aslcitytorino.it](mailto:formazione.aziendale@pec.aslcitytorino.it) unitamente al cv aggiornato.

La selezione dei candidati sarà effettuata dal Responsabile scientifico, che individuerà il professionista il cui cv è maggiormente rispondente alle competenze richieste, sulla base dell'esperienza didattica e professionale maturata sulla tematica oggetto dell'incarico e sui titoli di studio posseduti. La presentazione della candidatura, in ogni caso, è utile per essere inserito nell'elenco docenti ASL Città di Torino, previa registrazione al portale regionale per la formazione [www.formazioneasanitapiemonte.it](http://www.formazioneasanitapiemonte.it).